

**Bruxelles, 28 gennaio 2026  
(OR. en)**

**5628/1/26  
REV 1**

**ECOFIN 65  
FIN 105  
RELEX 86  
COEST 56  
ECB  
EIB**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	DECISIONE DEL CONSIGLIO che autorizza una cooperazione rafforzata ai fini dell'istituzione di un prestito per l'Ucraina - Adozione

---

1. Il 3 dicembre 2025 la Commissione ha presentato al Consiglio una proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, che figura nel documento ST 16367/25, e una proposta di regolamento che istituisce il prestito per le riparazioni all'Ucraina e modifica il regolamento (UE) 2024/792 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce lo strumento per l'Ucraina, che figura nel documento ST 16376/25.
2. Al fine di garantire il necessario sostegno finanziario all'Ucraina a decorrere dal secondo trimestre del 2026, il 18 dicembre 2025 il Consiglio europeo (EUCO 24/25) ha convenuto di fornire all'Ucraina un prestito di 90 miliardi di EUR per gli anni 2026-2027 sulla base di un prestito dell'UE sui mercati dei capitali coperto dal margine di manovra del bilancio dell'UE. Il Consiglio europeo ha inoltre convenuto che qualsiasi mobilitazione di risorse del bilancio dell'Unione come garanzia per tale prestito non inciderà sugli obblighi finanziari di Repubblica ceca, Ungheria e Slovacchia.

3. Il prestito concordato dal Consiglio europeo per rispondere con urgenza alla situazione in Ucraina richiede sia un accordo unanime per modificare il QFP che un accordo su un prestito coperto dal margine di manovra del bilancio dell'UE che non incida sugli obblighi finanziari di questi tre Stati membri. Dalle discussioni del Consiglio europeo e dalle conclusioni raggiunte risulta quindi chiara l'impossibilità di raggiungere l'obiettivo di un prestito entro un termine ragionevole attraverso il pacchetto di atti che prevede il coinvolgimento dell'intera Unione, come confermato dal Coreper il 19 dicembre 2025.
4. Lo strumento che fornisce il prestito all'Ucraina e le necessarie modifiche al regolamento QFP possono pertanto essere concordati, in ultima istanza, solo attraverso la combinazione di un accordo unanime sul regolamento QFP e di una cooperazione rafforzata sugli strumenti di cui all'articolo 212 TFUE che istituiscono il prestito per il quale le spese derivanti dall'attuazione di tale cooperazione rafforzata sono a carico degli Stati membri partecipanti, conformemente all'articolo 332 TFUE. È pertanto necessaria una cooperazione rafforzata per la proposta di prestito all'Ucraina di cui sopra.
5. Il 20 dicembre 2025 il Belgio, la Bulgaria, la Danimarca, la Germania, l'Estonia, l'Irlanda, la Grecia, la Spagna, la Francia, la Croazia, l'Italia, Cipro, la Lettonia, la Lituania, il Lussemburgo, Malta, i Paesi Bassi, l'Austria, la Polonia, il Portogallo, la Romania, la Slovenia, la Finlandia e la Svezia hanno chiesto (doc. ST 17101/25) alla Commissione di presentare al Consiglio una proposta di decisione che autorizza una cooperazione rafforzata avente come obiettivo e ambito di applicazione quello di fornire all'Ucraina un prestito di 90 miliardi di EUR per gli anni 2026-2027 sulla base di un prestito dell'UE sui mercati dei capitali coperto dal margine di manovra del bilancio dell'UE, dando attuazione ai punti 3 e 4 delle conclusioni del Consiglio europeo (EUCO 24/25) nonché al punto 8 del testo sull'Ucraina, sostenuto con fermezza da 25 capi di Stato o di governo (EUCO 26/25).
6. Il 23 dicembre 2025 la Commissione ha presentato al Consiglio una proposta di decisione del Consiglio che autorizza una cooperazione rafforzata ai fini dell'istituzione di un prestito per l'Ucraina, che figura nel documento ST 17116/25.

7. Il 9 gennaio 2026 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha raggiunto un accordo di massima sul testo del progetto di decisione del Consiglio che autorizza una cooperazione rafforzata ai fini dell'istituzione di un prestito per l'Ucraina, il cui testo messo a punto dai giuristi-linguisti figura nel documento ST 17113/25, e ha deciso, vista l'urgenza della questione e a norma dell'articolo 12, paragrafo 1, primo comma, del regolamento interno del Consiglio, che il Consiglio ricorra alla procedura scritta per decidere di trasmettere il progetto di decisione del Consiglio in oggetto al Parlamento europeo per approvazione a norma dell'articolo 329, paragrafo 1, secondo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
  8. Il 12 gennaio 2026 il Consiglio ha deciso, mediante procedura scritta, di chiedere al Parlamento europeo di dare la sua approvazione al progetto di decisione del Consiglio che autorizza una cooperazione rafforzata ai fini dell'istituzione di un prestito per l'Ucraina, il cui testo messo a punto dai giuristi-linguisti figura nel documento ST 17113/25.
  9. Il 21 gennaio 2026 il Parlamento europeo ha approvato il progetto di decisione del Consiglio che autorizza una cooperazione rafforzata ai fini dell'istituzione di un prestito per l'Ucraina (docc. ST 5663/26 + COR 1).
  10. Si suggerisce pertanto al Comitato dei rappresentanti permanenti di confermare l'accordo sul testo e di raccomandare al Consiglio di adottare la decisione che figura nel documento ST 17113/25, già messa a punto dai giuristi-linguisti, in una delle prossime sessioni, con l'astensione dell'Ungheria.
-